

Razze zootecniche in pericolo di estinzione: la Capra Garganica

Le caratteristiche peculiari di questa razza caprina sono la frugalità e la rusticità, adattandosi facilmente a condizioni di ambiente e clima poco favorevoli. È allevata – allo stato semibrado e brado – soprattutto per la qualità del latte, dal quale si ricavano ottimi formaggi, ma anche per la carne del capretto



La Capra Garganica è una razza locale del Gargano (Puglia) che rientra nel gruppo delle razze mediterranee.

Fino alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso il suo allevamento ha rappresentato un valido sostegno economico per moltissime famiglie del promontorio pugliese: se ne ricavano carne, latte, formaggi e non solo... Le sue corna lavorate fornivano manici per coltelli e foderi per lame di scure. Con la sua pelle si confezionavano tipici indumenti dei pastori del tempo.

LA CONSISTENZA

Nel 1870, nel solo promontorio del Gargano, di questa razza si contavano circa 34.000 capi. Successivamente il numero è andato sempre più riducendosi, passando dai 18.000 capi del 2002 ai 3.000 capi odierni (di cui solamente 936 iscritti al Libro genealogico).

LE CARATTERISTICHE

La Capra Garganica è di **media statura** (l'altezza al garrese è di 75-85 cm nei maschi e di 60-75 cm nelle femmine) e con un **peso vivo piuttosto modesto** (circa 65 kg per i maschi e 40 kg per le femmine).

Il colore del mantello è nero lucente o marrone scuro con riflessi rossastri. Alcuni soggetti presentano delle aree di colore marrone o bianco intorno alle orecchie, agli occhi, alle guance e alla bocca, oppure dei peli grigio-biancastri esclusivamente nella regione lombare.

La testa è relativamente piccola con profilo rettilineo o leggermente curvo. Le orecchie, relativamente lunghe e mobili, sono portate di lato e orizzontalmente. Ambo i sessi sono provvisti di corna.



Capra Garganica: il colore del mantello di solito è nero lucente o marrone scuro con riflessi rossastri. Entrambi i sessi sono forniti di corna. L'altezza al garrese (vedi freccia) varia tra 60 e 85 cm

Gli arti sono corti e robusti con unghie solidi e di color nero, particolarmente adatti per il pascolo allo stato brado.

L'ALLEVAMENTO

La razza è dotata di fertilità e fecondità buone e di media prolificità: relativamente frequenti sono i parti gemellari, ma rari quelli trigemini. **Caratteristiche peculiari della razza sono la frugalità e la rusticità:** si adatta facilmente alle condizioni climatiche e ambientali avverse.

È allevata allo stato semibrado e brado, in medie e grandi aziende, per la produzione della carne di capretto, ma soprattutto per la qualità del latte e dei formaggi.

Latte e formaggi. La durata della lattazione e la produzione di latte sono piuttosto modeste (circa 120 litri in 180 giorni di lattazione). Il latte di Capra Garganica è però un prodotto di qualità, caratterizzato da un valore di grasso relativamente basso e concentrazioni ottimali di quasi tutti gli elementi minerali. Di solito viene trasformato direttamente in azienda per la produzione di for-

maggi tipici (Canestrato e Cacioricotta del Gargano).

Carne. La commercializzazione interessa il capretto di 40 giorni d'età, del peso di circa 10 kg, che fornisce carni con un basso tenore di grassi.

COSA FARE PER SALVARLA

Con l'obiettivo di far emergere la zootecnia garganica minore, l'Associazione provinciale allevatori di Foggia (vedi indirizzo nel riquadro in basso) e Rare (Associazione italiana Razze autoctone a rischio di estinzione) hanno attivato una serie di iniziative per favorire il recupero delle razze autoctone o locali – compresa quindi la Capra Garganica – promuovendone la conoscenza e diffondendone l'allevamento.

*Antonio Contessa
(Associazione Rare)*

Puntate pubblicate.

- Suino Nero Siciliano (n. 3/2011) ● Cavallo Bardigiano (n. 4/2011) ● Cavallo Maremmano (n. 5/2011) ● Cavallo Murgese (n. 6/2011) ● Asino Martina Franca (n. 7-8/2011) ● Asino Romagnolo (n. 9/2011) ● Pecora Barbaresca Siciliana (n. 10/2011) ● Pecora Rosset (n. 11/2011) ● Capra Nicastrese (n. 12/2011) ● Capra dell'Aspromonte (n. 1/2012) ● Capra Garganica (n. 2/2012).

Prossimamente.

- Bovino: Burlina, Calvara, Mucca Pisana, Varzese, Garfagnina.

.....
CONTROLLO INDIRIZZI AL 9-1-2012
.....

I contributi per l'allevamento: la Capra Garganica è stata inserita nel Programma di sviluppo rurale (Psr) 2007-2013 della Regione Puglia e gode di un contributo annuo pari a 200 euro per Unità bovino adulto (1 Uba corrisponde a circa sette capre).

Per conoscere l'indirizzo di allevatori potete rivolgervi a: Associazione provinciale allevatori di Foggia - Via di San Giuliano, 4 - 71100 Foggia - Tel. 0881 708809 - Fax 0881 708609